



FEDERAZIONE | AUTONOMA | BANCARI | ITALIANI

Riservato alle strutture
Dipartimento Comunicazione & Immagine
Responsabile - Lodovico Antonini

TUTTOFABI

A cura di
Giuditta Romiti g.romiti@fabi.it Verdiana Risuleo v.risuleo@fabi.it

	entra	entra	entra	entra
Seguici su:				
REGISTRATI NELL'AREA RISERVATA AGLI ISCRITTI E AVRAI A DISPOSIZIONE UNA SORTA DI SINDACALISTA ELETTRONICO PERSONALE Registrati				

Rassegna del 09/01/2020

FABI

09/01/20 **Messaggero** 17 Banco Bpm, Fratta Pasini non si ripresenta al suo posto spunta la candidatura Tononi *r.dim.* 1

WEB

08/01/20 **ILMESSAGGERO.IT** 1 Banco Bpm, Fratta Pasini non si ricandida alla presidenza ... 2

Banco Bpm, Fratta Pasini non si ripresenta al suo posto spunta la candidatura Tononi

ALL'ASSEMBLEA DI APRILE DA ELEGGERE UN CONSIGLIO DI 15 IL PAPABILE CON UN PASSATO IN CDP, MPS BORSA E TESORO LA GOVERNANCE

ROMA Colpo di scena. Carlo Fratta Pasini si tira fuori da un nuovo mandato alla presidenza del Banco Bpm per il prossimo triennio. Ieri, il numero uno del terzo gruppo italiano ha annunciato di non ricandidarsi in occasione del rinnovo del cda all'assemblea del 4 aprile. A breve Egon Zehnder consegnerà al comitato nomine del gruppo guidato da Giuseppe Castagna - l'uomo-faro artefice del rilancio sicuramente confermato al timone - l'elenco di una ventina di nomi selezionati per il nuovo board che scenderà a 15 membri, di cui 12 della lista presentata dal cda uscente, due delle minoranze e uno dei dipendenti in servizio, indicati dalle sigle sindacali, di cui la **Fabi** guidata da Lando **Sileoni**, ha la leadership.

La lista verrà depositata nel giro di alcune settimane. Tra i nomi spunta quello di Massimo Tononi, banchiere rotondo e autorevole, reduce dal vertice di Cdp, in precedenza di Prysmian, Mps, Borsa Italiana, membro del board di Lse, cresciuto in Goldman Sachs con esperienza di sottosegretario al Tesoro.

IN TANDEM CON CASTAGNA

Tononi, 55 anni, ha la statura giusta per fare il presidente: avendo conoscenze internazionali, relazioni istituzionali e con il mondo corporate, si integra con le caratteristiche più gestionali di Castagna con il quale potrà esserci assonanza. Se dovesse essere nominato al vertice, potrà essere di supporto a Castagna nei rapporti con governo, Bce, Bankitalia. E grazie alle sue entrate ed esperienze di banchiere d'affare specializzato negli m&a, essere efficace quando matureranno le condizioni per una fusione.

Fratta Pasini, avvocato, titolare di uno studio di diritto civile a Verona, lascia, si legge in una nota, «dopo aver considerato la durata della propria permanenza nella carica e i risultati positivi e, per certi versi, straordinari raggiunti da Banco Bpm a tre anni dalla fusione». Da 25 anni nei consigli di banche durante i quali ha accompagnato la fusione di Pop Verona, Novara, Lodi, Bpm, sottolinea «l'interesse di Banco Bpm a far leva sul prossimo rinnovo del cda per evidenziare i profili di novità e le prospettive dell'istituto, nell'ottica di un rapido riconoscimento dei risultati raggiunti da parte di tutti gli stakeholders e dal mercato».

Come per le grandi banche, il rinnovo avviene sotto la lente della Vigilanza Bce che vuol passare al vaglio i requisiti e le credenziali dei nuovi consiglieri in linea con le norme *fit and proper* per assicurare autorevolezza e competenza.

r. dim.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ECONOMIA

Mercoledì 8 Gennaio - agg. 19:02

NEWS WELFARE RISPARMIO BORSA ITALIANA BORSA ESTERI ETF FONDI COMUNI VALUTE

› PRESIDENTE

Banco Bpm, Fratta Pasini: non mi ricandido alla presidenza

ECONOMIA > NEWS

Mercoledì 8 Gennaio 2020 di Rosario Dimito



Carlo Fratta Pasini non sarà al vertice del **Banco Bpm** nel prossimo triennio. Quasi a sorpresa, mercoledì 8, come anticipato da Il Messaggero.it, il presidente del terzo gruppo bancario italiano ha annunciato il proposito di non ricandidarsi in occasione del rinnovo del cda all'assemblea del 4 aprile. A

breve l'head hunter Egon Zehnder consegnerà al gruppo di piazza Meda guidato da Giuseppe Castagna - l'uomo indiscutibilmente più forte della **banca** e sicuramente confermato per un nuovo mandato al timone - l'elenco dei papabili per il nuovo board che scenderà a 15 membri, di cui 12 faranno parte della lista presentata dal cda uscente, due espressione delle minoranze e uno dei dipendenti in servizio, quindi indicati dalle sigle sindacali di cui **la Fabi** ha la leadership. La lista dovrà essere depositata in marzo, un mese prima dell'elezione.

Fratta è entrato nel mondo delle **banche** nel 1995 come consigliere del **Banco San Geminiano** e **San Prospero** (l'anno dopo divenne vicepresidente) che tre anni dopo, fu acquisito dalla **Popolare di Verona** di cui è diventato numero uno, accompagnando il processo di aggregazione della **Popolare di Novara** e della **Popolare di Lodi**, confluiti prima nel **Banco Popolare** e quindi in **Banco Bpm**.

Ultimo aggiornamento: 17:08

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COMMENTA

ULTIMI INSERITI PIÙ VOTATI

0 di 0 commenti presenti

MyPLAY

LE VOCI DEL MESSAGGERO

La carbonara delle origini? Con aglio e gruviera. La vera storia della ricetta (che spiazzava i romani)

di Pietro Piovani



Iraq, pioggia di missili sulla base di Ayn al-Asad, completamente distrutta



Australia, koala terrorizzati dalle fiamme salvati in un'auto: il video che commuove il web



Papa Francesco scherza con una suora africana: «Ti bacio, ma non mordermi»



Si chiude la mano nel cofano dell'auto durante i lavori di manutenzione

SMART CITY ROMA



STATISTICHE TEMPI DI ATTESA ALLA FERMATA

08 min 02 sec

Tempo di attesa medio



ECONOMIA

Attacco Iran a basi Usa, Trump: "Nuove sanzioni a Teheran, ma